



Prefettura di Roma
Ufficio Territoriale del Governo

RESOCONTO

della procedura di conciliazione espletata in data 21 marzo 2019
ai sensi dell'art. 2, comma 2, della Legge n.146/90

In data 21 marzo 2019, alle ore 15:00, presieduta dal dott. Giovanni BORRELLI, coadiuvato dal dott. Fabrizio NURRA, alla presenza del dott. Manuel MONTEROSSO e della dott.ssa Lucia MAZZA, si è tenuta, presso questa Prefettura, una riunione per esperire il tentativo di conciliazione, ai sensi della normativa sopra indicata, relativamente alla vertenza promossa dalle organizzazioni sindacali FP CGIL, FIT CISL-RETI, FIADEL nei confronti dell'ATI composta da ROMA MULTISERVIZI (capofila), SEA SRL e ISAM SRL.

Presenti per:

FP CGIL: Franco FANELLI e Alessandro RUSSO

FIT CISL: Massimiliano GUALANDRI

FIADEL: Sandro PROIETTI e Giovanni D'ANTIMI

ROMA MULTISERVIZI: Pio VELARDO e Erminia NANNI

SEA SRL: Massimo PELUSO e Danilo CAPPELLI

ISAM SRL: Mario MAZZARANI e Milena IACOBACCI e Paolo CANESCHI

Il dott. Borrelli specifica che il presente incontro viene esperito ai sensi dell'art.2 della legge 146/90 e s.m.i., a seguito della richiesta di conciliazione pervenuta alla Prefettura, in data 12 marzo da parte delle OO.SS. presenti al tavolo. Tanto premesso, chiede ai rappresentanti sindacali di specificare le ragioni poste a base dello stato di agitazione.

I rappresentanti delle OO.SS. esprimono timori rispetto alcune criticità nell'Appalto AMA (utenze non domestiche) con l'ATI presente al tavolo ove prestano servizio circa 230 operatori con contratto Fise-Assoambiente, dopo le comunicazioni sulle difficoltà nel pagamento degli stipendi e sui profili occupazionali dei lavoratori, anche a fronte del fatto che 19 lavoratori interinali hanno già lasciato il servizio a seguito del mancato rinnovo da parte di Sea Srl, mentre le altre due società componenti dell'ATI hanno già preannunciato ulteriori esuberanti.

I rappresentanti dell'ATI dichiarano che l'Appalto in questione era quantificato con "capitolato ad utenza" con un numero di utenze stabilito. Tuttavia, dopo un successivo censimento, si è rilevato come il 50% circa delle utenze non risultano essere attualmente esistenti. Pertanto l'ATI si trova, suo malgrado, a gestire degli esuberanti di lavoratori e di mezzi.

Il dott. BORRELLI, attesa la considerevole questione rappresentata – ovvero la contrazione di circa la metà delle utenze da servire rispetto a quelle indicate nell'appalto – ritiene necessario, in un'ottica di salvaguardia del rilevante servizio



Prefettura di Roma

Ufficio Territoriale del Governo

pubblico in argomento, che l'ATI chiarisca, nel rispetto della propria potestà organizzativa, quali potrebbero essere i riverberi sull'attività che la stessa deve realizzare, chiarendo, in relazione alle doglianze delle sigle, se ed in che misura la minore consistenza delle citate utenze possa avere ricadute stipendiali e/o occupazionali. In tal senso l'ATI avrà cura di inoltrare a Prefettura, Commissione di Garanzia e OO.SS. specifica nota entro 10gg da oggi.

Tanto premesso, chiede alle sigle di valutare la possibilità di una **sospensione della procedura** in attesa di verificare le notizie che l'ATI avrà cura di inviare.

I rappresentanti delle OO.SS. si rendono disponibili ad una breve sospensione della procedura.

Il dott. BORRELLI preso atto delle dichiarazioni delle sigle, **sospende l'odierna procedura** invitando le OO.SS. a comunicarne l'esito a Prefettura, Commissione di Garanzia ed ATI entro 15 gg da oggi.

La riunione termina alle ore 16:45.

Il resoconto di seduta viene sottoscritto dalle parti.

FP CGIL

F. FANELLI

A. RUSSO

FIT CISL

M. GUALANDRI

FIADEL

S. PROIETTI

G. D'ANTIMI

ROMA MULTISERVIZI P. VELARDO

E. NANNI

SEA SRL

M. PELUSO

D. CAPPELLI

ISAM SRL

M. MAZZARANI

M. IACOBAZZI P. CANESCHI

PREF. di ROMA

G. BORRELLI